

«Effetto Notte» a Santa Croce

Da oggi cinema, archeologia e note nei musei e sulla piazza della Basilica

Strumenti musicali

In funzione il monumentale organo napoletano del Settecento

Estate, tempo di cinema sotto le stelle. E il Ministero dei beni culturali, in collaborazione con l'Esercito italiano-Museo Storico della Fanteria e con la Soprintendenza del Polo museale regionale Lazio, apre la sua arena da seicento posti a un passo dalla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme.

Parte infatti stasera la quinta edizione di «Santa Croce Effetto Notte», rassegna gratuita che intorno al cinema italiano costruisce un programma con diciotto giorni di eventi, spettacoli e visite museali e archeologiche: «Una maratona di cultura a costo zero — commenta il direttore artistico Massimo Piazza — realizzata mettendo in campo le forze istituzionali, con il contributo operativo di Istituto Luce e le pellicole concesse gratuitamente».

Fino al 19 luglio sul monitor a cielo aperto scorre «Schermi italiani», un ciclo che mette in fila diciannove pellicole della passata stagione, con Paola Cortellesi, Raoul Bova, Pierfrancesco Favino, Elio Germano, Alessandro Gassman, Luigi Lo Cascio, Barbara Bobulova, Valeria Golino, Rocco Papaleo, Micaela Ramazzotti. Successi recenti del nostro cinema — compresi il fenomeno «Anime nere» di Francesco Munzi e i tre in concorso all'ultimo Festival di Cannes, «Il racconto dei racconti» di Matteo Garrone, «Mia madre» di Nanni Moretti e «Youth» di Paolo Sorrentino — che il Ministero ha finanziato e oggi incastra tra una visita guidata alla *Domus romana* di via Eleniana e l'apertura dei Musei della Fanteria e dei Granatieri, tra i concerti delle principali bande militari e due serate dedicate al centenario della Prima Guerra Mondiale. Stasera lo spettacolo «Palle girate e altre storie (dietro le quinte della grande guerra)», di Mi-

chele D'Andrea, seguito dal film di Riccardo Milani «Scusatemi se esisto!». E sabato il concerto del Coro Lirico Italiano, del Coro del Laboratorio dei Modi contadini di Giovanna Marini, della Scuola Popolare di Musica di Testaccio accompagnati dall'Orchestra Sinfonica Europa Musica, il tutto prima della proiezione di «Torneo i prati» di Ermanno Olmi, con Claudio Santamaria.

In occasione della rassegna aperti eccezionalmente fino alle 22.30 la Basilica di Santa Croce in Gerusalemme e gli annessi *orti*, mentre il Museo Storico della Fanteria ospita una mostra su D'Annunzio e nell'attiguo Museo degli Strumenti Musicali sono in funzione il monumentale organo napoletano del Settecento e il raro autoprodotto a coda Steinway & Sons, che per l'occasione utilizza i rulli originali con musiche di Bach, Chopin e Bizet.

«Grazie alla manifestazione il Museo della Fanteria, che ha un suo palco dove ospita concerti e altri spettacoli dal vivo, negli anni si è fatto conoscere da un pubblico più ampio e non di settore che si è affezionato», precisa il suo direttore colonnello Rino Postiglioni: «E oggi contiamo fino a mille presenze ogni sera».

Con «Amarcord 35mm» invece, dal 20 al 26 luglio arrivano l'omaggio alla tradizione cinematografica italiana e 14 grandi film del passato. Dal Verdone di «Compagni di scuola» e «Borotalco», a «Ferie d'agosto» e «La bella vita» di Paolo Virzi. E ancora, le «monografie» di Valerio Zurlini («La prima notte di quiete» e «La ragazza con la valigia») e Pasolini («La ricotta» e «Accattone»), «L'uccello dalle piume di cristallo» di Dario Argento, «La casa dalle finestre che ridono» di Pupi Avati, Monica Vitti protagonista nel film di Mario Monicelli «La ragazza con la pistola» (foto). Infine, ricordo di Fellini con «Roma» e «Le notti di Cabiria».

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arena

Notti di cinema a Santa Croce in Gerusalemme

di **Natalia Distefano**
a pagina 11

